



COMUNE DI MARACALAGONIS

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 108	OGGETTO: AGGIORNAMENTO E MODIFICA AL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2018/2020 - PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO TRIENNIO 2019/2021
DEL 23.10.2018	

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventitre** del mese di **ottobre** alle ore **11,30** nella apposita sala del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza Sindaco Pro tempore, Mario Fadda e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
FADDA MARIO	SINDACO	X	
SERRA GIOVANNA MARIA	VICESINDACO	X	
PINNA SAVERIO	ASSESSORE	X	
GHIRONI SEBASTIANO	ASSESSORE		X
FARCI BASILIO	ASSESSORE	X	
PERRA MARIANGELA	ASSESSORE		X
Totale		4	2

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Partecipa il segretario comunale Gianantonio Sau .

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

☒ Il Responsabile del Ufficio Del Segretario Comunale, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

☒ Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 28/03/2018, con la quale è stato approvato il DUP, Documento Unico di Programmazione, periodo 2018-2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 28/03/2018, esecutiva ai termini di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 24.02.2017 di approvazione definitiva della riorganizzazione dell'Ente;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 10.05.2018 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2018/2020 e il Piano della Performance;

PRESO ATTO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

VISTO l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(..) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

VISTO inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. *Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.*
5. *Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."*

RILEVATO CHE:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018; le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

VISTI:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
 1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
 1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
 2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
 3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*
 4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

RICHIAMATO inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad*

osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

CONSIDERATO che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

PRESO ATTO che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

ATTESO dunque che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- prevede che tali vincoli e limiti si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, tenendo conto del fatto che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;
- prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

VISTO l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti nel 2015 a patto di stabilità, prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "*assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali*" (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle "*sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente*" (comma 557-bis);

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di modifica (comma 557-quater) (triennio 2011-2013).

VISTO l'articolo 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "*Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.*"

VISTO l'articolo 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "*I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.*"

VISTO l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto

legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”

VISTO inoltre il comma 234, art. 1 su richiamato che recita: “*Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente”.*

RICHIAMATO inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato.

CONSIDERATO che per quanto attiene ai limiti finanziari previsti dalla L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) in caso di assunzione di personale, con decorrenza dall'anno 2017, si applica il comma 723 che dispone: “*In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, nel caso di non rispetto di tale limite l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;*

CONSIDERATO ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la deliberazione n. 111 del 13 luglio 2018 della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia nella quale si precisa che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art.6 del d.lgs n.165/2001, come modificato dall'art.4 del d.lgs 75/2017, dove si afferma che “la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”, considerando quale valore di riferimento il valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali (Sezione Autonomie deliberazione 27/2015);

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 43 del 27/04/2018, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “*fabbisogno del personale triennio 2018/2020 - aggiornamento e modifica.*”;

RAVVISATA la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019-2021, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

TENUTO CONTO che questo ente:

- *ha rispettato* i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2018;
- *ha rispettato* il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii.;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti provvisoriamente pari a 22,20%;
- il responsabile delle risorse umane ha calcolato le capacità assunzionali secondo la normativa vigente indicando per l'anno 2019 l'importo pari ad € 43.792,87, mentre per le capacità assunzionali del personale flessibile l'importo utilizzato risulta pari ad € 28.959,98 a fronte di una capacità di spesa massima pari ad € 29.118,40;
- il limite della spesa nel bilancio di previsione per l'anno 2019 provvisorio, risulta pari ad €1.230.066,74, il quale rispetta il limite della media del triennio 2011/2013 che è pari a € 1.242.992,00;
- ha trasmesso ai sensi dell'art. 9, comma 1, *quinquies*, del D.L. n. 113/2016 alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche i dati richiesti dalla citata disposizione, ad eccezione del bilancio consolidato in quanto non sono ancora decorsi i termini per la trasmissione;

ATTESO in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio con prot. nn.1966 in data 09/02/2018 con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

VISTO il prospetto con il quale è stata effettuata una ricognizione delle spese di personale 2018 e quantificato in € 43.792,87 il limite di spesa di personale per l'anno 2018;

VISTO il prospetto con il quale sono stati quantificati i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78;

PRESO ATTO, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: *“l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni”*.

RILEVATO dunque che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2018– 2019 è inferiore alla spesa potenziale massima;

RICHIAMATO l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006;

RITENUTO necessario rettificare il fabbisogno del personale 2018//2020 secondo il seguente prospetto:

Tempo indeterminato					
Fabbisogno 2018/2020			Programmazione nuovo fabbisogno		
Deliberazione n. 43/2018					
Anno	Figure da assumere	Modalità di assunzione		Figure da assumere	Modalità di assunzione
	Aumento percentuale part time dal 83,33 e dal 50% al 100 del			Aumento percentuale	

2018	personale assunto part time nel 2017; N. 1 Istruttore Amministrativo Contabile cat. C1 all'83,33%	1) Mobilità volontaria 2) Concorso pubblico <i>in subordine</i> 3) l'utilizzo delle graduatorie approvate da altri enti appartenenti al comparto Regioni e Autonomie Locali	2018	part time dall'83,33% e dal 50% al 100% del personale assunto part time nel 2017	
2019	N. 1 Istruttore Amministrativo Contabile Cat C1	1) Mobilità volontaria 2) Concorso pubblico <i>in subordine</i> 3) l'utilizzo delle graduatorie approvate da altri enti appartenenti al comparto Regioni e Autonomie Locali.	2019	n. 2 Istruttori Amministrativi o Contabili di cui uno al 100% e l'altro all'83,33%	1) Mobilità volontaria <i>in subordine</i> 2) Mediante selezione diretta con prova concorsuale <i>in subordine</i> 3) Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti
2020	Nessuna Assunzione		2020	Nessuna Assunzione	

Tempo determinato					
Fabbisogno 2018/2020			Programmazione nuovo fabbisogno		
Deliberazione n. 43/2018					
Anno	Figure da assumere	Modalità di assunzione	anno	Figure da assumere	Modalità di assunzione

2018	n. 1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D	1) Incarico ex D.lgs. 267/2000 <i>in subordine</i> 2) utilizzo di personale assegnato da altri enti mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 3) utilizzo delle graduatorie vigenti approvate dall'ente <i>In subordine</i> 4) L'utilizzo delle graduatorie approvate da altri enti appartenenti al comparto Regioni e Autonomie Locali	Anno 2018	n. 1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000
2018	n. 2 esecutori cat. B1 per 3 mesi n. 2 Istruttori Amministrativo Contabili per 4 mesi n. 2 Agenti di Polizia Municipale Cat. C part time al 66,66% per 3 mesi	Mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento dei Centri per l'impiego 1) Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti <i>In subordine</i> 2) Mediante selezione diretta con prova concorsuale Mediante selezione diretta con prova concorsuale	Anno 2018	n. 2 autisti cat. B1 per 3 mesi n. 2 Istruttori Amministrativo Contabili per 4 mesi n. 2 Agenti di Polizia Municipale Cat. C part time al 66,66% per 3 mesi n. 1 Istruttore Tecnico cat C per 2 mesi al 33,34% (12 ore settimanali)	Mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento dei Centri per l'impiego Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato di altri Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato di altri enti Art. 14 CCNL Enti Locali 22/01/2004

2019	Nessuna assunzione		2019	n.1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000
2020	Nessuna assunzione		2020	n. 1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000

RITENUTO necessario definire il piano del fabbisogno del personale prevedendo il seguente piano assunzionale per il periodo 2019-2021:

ANNO	ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	MODALITA' DI ASSUNZIONE
2019	n. 2 Istruttori Amministrativo Contabili di cui uno al 100% e l'altro all'83,33%	1) Mobilità volontaria <i>in subordine</i> 2) Mediante selezione diretta con prova concorsuale <i>in subordine</i> 3) Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti.
2020	NESSUNA ASSUNZIONE	
2021	NESSUNA ASSUNZIONE	

ANNO	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	MODALITA' DI ASSUNZIONE
2019	n.1 Istruttore Direttivo Contabile cat. D n. 2 Autisti cat B1 per 2 mesi n. 1 Geometra cat C per 12 mesi part time al 33,34% (12 ore settimanali)	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000 Mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento dei Centri per l'impiego. Art. 14 CCNL Enti locali 22/01/2004 Mediante selezione diretta con prova

	n. 2 Agenti di Polizia Municipale cat. C part time al 66,66% per 3 mesi n. 1 figura professionale Cat. C per circa 8 mesi	concorsuale o mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato di altri enti. Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti
2020	n.1 Istruttore Direttivo Contabile cat. D n. 1 Geometra cat C per 12 mesi part time al 33,34% (12 ore settimanali) n. 2 Agenti di Polizia Municipale cat. C part time al 66,66% per 3 mesi n. 1 figura professionale Cat. C per 8 mesi	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000 Art. 14 CCNL Enti locali 22/01/2004 Mediante selezione diretta con prova concorsuale o mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato di altri enti. Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti
2021	n.1 Istruttore Direttivo Contabile cat. D n. 1 Geometra cat C per 12 mesi part time al 33,34% (12 ore settimanali) n. 2 Agenti di Polizia Municipale cat. C part time al 66,66% per 3 mesi n. 1 figura professionale Cat. C per 8 mesi	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000 Art. 14 CCNL Enti locali 22/01/2004 Mediante selezione diretta con prova concorsuale o mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato di altri enti. Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti

ACCERTATO che le risorse economiche necessarie trovano adeguata capienza nelle risorse stanziare nel bilancio di previsione per gli anni 2019 e 2020 mentre per l'anno 2021 la programmazione dovrà essere definita in coerenza con il prossimo bilancio di previsione;

DATO ATTO che non appena si libereranno risorse disponibili relative alle assunzioni a tempo indeterminato, verrà data priorità all'innalzamento del part time dall'83,33% al 100% dell'Istruttore amministrativo contabile assunto a tempo indeterminato;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che dell'adozione del presente atto di programmazione triennale del fabbisogno del personale verrà data informazione ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Territoriali di categoria, firmatarie del CCNL del Comparto "Regioni – Autonomie Locali", nonché alle RR.SS.UU. come previsto dalle vigenti norme;

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio - Ufficio del Personale, formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla conformità giuridico amministrativa della presente deliberazione;

CONSIDERATO che, relativamente alla programmazione di cui in oggetto, è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti (verbale n. 35/2018, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale);

VISTI:

- Il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.";
- Il D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI MODIFICARE la dotazione organica del Comune approvata con deliberazione n. 62 del 28/06/2017;

DI RETTIFICARE il fabbisogno del personale 2018//2020 secondo il seguente prospetto:

Tempo indeterminato					
Fabbisogno 2018/2020 Deliberazione n. 43/2018			Programmazione nuovo fabbisogno		
Anno	Figure da assumere	Modalità di assunzione		Figure da assumere	Modalità di assunzione
2018	Aumento percentuale part time dal 83,33 e dal 50% al 100 del personale assunto part time nel 2017 N. 1 Istruttore Amministrativo Contabile cat. C1 all'83,33%	1) Mobilità volontaria 2) Concorso pubblico <i>in subordine</i> 3) l'utilizzo delle graduatorie approvate da altri enti appartenenti al comparto Regioni e Autonomie Locali	2018	Aumento percentuale part time dall'83,33% e dal 50% al 100% del personale assunto part time nel 2017	

2019	N. 1 Istruttore Amministrativo Contabile cat. C1	1) Mobilità volontaria 2) Concorso pubblico <i>in subordine</i> 3) l'utilizzo delle graduatorie approvate da altri enti appartenenti al comparto Regioni e Autonomie Locali.	2019	n. 2 Istruttori Amministrativi o Contabili di cui uno al 100% e l'altro all'83,33%	1) Mobilità volontaria <i>in subordine</i> 4) Mediante selezione diretta con prova concorsuale <i>in subordine</i> Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti
2020	Nessuna Assunzione		2020	Nessuna Assunzione	

Tempo determinato					
Fabbisogno 2018/2020			Programmazione nuovo fabbisogno		
Deliberazione n. 43/2018					
Anno	Figure da assumere	Modalità di assunzione	Anno	Figure da assumere	Modalità di assunzione

2018	n. 1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D	2) Incarico ex D.lgs. 267/2000 <i>in subordine</i> 2) utilizzo di personale assegnato da altri enti mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 3) utilizzo delle graduatorie vigenti approvate dall'ente <i>In subordine</i> 5) L'utilizzo delle graduatorie approvate da altri enti appartenenti al comparto Regioni e Autonomie Locali	Anno 2018	n. 1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000
2018	n. 2 esecutori cat. B1 per 3 mesi n. 2 Istruttori Amministrativo Contabili per 4 mesi n. 2 Agenti di Polizia Municipale Cat. C part time al 66,66% per 3 mesi	Mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento dei Centri per l'impiego 3) Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti <i>In subordine</i> 4) Mediante selezione diretta con prova concorsuale Mediante selezione diretta con prova concorsuale	Anno 2018	n. 2 esecutori cat. B1 per 3 mesi n. 2 Istruttori Amministrativo Contabili per 4 mesi n. 2 Agenti di Polizia Municipale Cat. C part time al 66,66% per 3 mesi n. 1 Istruttore Tecnico cat C per 4 mesi al 33,34% (12 ore settimanali)	Mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento dei Centri per l'impiego Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato di altri Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato di altri enti Art. 14 CCNL Enti Locali 22/01/2004 Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato di altri enti

2019	Nessuna assunzione		2019	n.1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000
2020	Nessuna assunzione		2020	n. 1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000

DI DEFINIRE il piano del fabbisogno del personale prevedendo il seguente piano assunzionale per il periodo 2019-2021:

ANNO	ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	MODALITA' DI ASSUNZIONE
2019	n. 2 Istruttori Amministrativo Contabili di cui uno al 100% e l'altro all'83,33%	1) Mobilità volontaria <i>in subordine</i> 2) Mediante selezione diretta con prova concorsuale <i>in subordine</i> 1) Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti.
2020	NESSUNA ASSUNZIONE	
2021	NESSUNA ASSUNZIONE	

ANNO	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	MODALITA' DI ASSUNZIONE
2019	n. 1 Istruttore Direttivo Contabile cat. D n. 2 Autisti cat B1 per 2 mesi n. 1 Geometra cat C per 12 mesi part time	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000 Mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento dei Centri per l'impiego. Art. 14 CCNL Enti locali 22/01/2004

	al 33,34% (12 ore settimanali) n. 2 Agenti di Polizia Municipale cat. C part time al 66,66% per 3 mesi n. 1 figura professionale Cat. C per 8 circa mesi	Mediante selezione diretta con prova concorsuale o mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato di altri enti. Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti
2020	n. 1 Istruttore Direttivo Contabile cat. D n. 1 Geometra cat C per 12 mesi part time al 33,34% 12 ore settimanali) n. 2 Agenti di Polizia Municipale cat. C part time al 66,66% per 3 mesi n. 1 figura professionale Cat. C per 8 mesi	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000 Art. 14 CCNL Enti locali 22/01/2004 Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti. Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti
2021	n. 1 Istruttore Direttivo Contabile cat. D n. 1 Geometra cat C per 12 mesi part time al 33,34% (12 ore settimanali) n. 2 Agenti di Polizia Municipale cat. C part time al 66,66% per 3 mesi n. 1 figura professionale Cat. C per 8 mesi	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000 Art. 14 CCNL Enti locali 22/01/2004 Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti. Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti

DI DARE ATTO che non appena si libereranno risorse disponibili relative alle assunzioni a tempo indeterminato, verrà data priorità all'innalzamento del part time dall'83,33% al 100% dell'Istruttore amministrativo contabile assunto a tempo indeterminato;

DI RINVIARE al Documento Unico di Programmazione tutte le informazioni essenziali e di dettaglio previste dalla normativa;

DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Si allega:

- a) Dotazione Organica
- b) Spesa per il personale (Bilancio Preventivo 2019)
- c) Verifiche preliminari alle procedure per le assunzioni di personale
- d) Verifica limiti di spesa lavoro flessibile
- e) Calcolo del limite di spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato
- f) Verbale dichiarazione assenza eccedenze
- g) Verbale parere Revisore

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to rag. Mario Fadda

Il Segretario Comunale

F.to Giantonio Sau

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 23/10/2018 Il Segretario - Responsabile del Servizio F.to Giantonio Sau
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 23/10/2018 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to Enrico Ollosu

PARERE DI CONFORMITA' GIURIDICO AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni.

ESPRIME

sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità amministrativa FAVOREVOLE

Maracalagonis, li 23/10/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sau Giantonio

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 4/02/2016, n. 2 e ss. mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 25/10/2018 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 1.463 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 14795 del 25/10/2018);

Maracalagonis, li 25/10/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giantonio Sau

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che l' esecutività della presente deliberazione decorre da **23/10/2018**

- ☐ - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- ☒ - perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Maracalagonis, li 25/10/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giantonio Sau

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Maracalagonis, li 25/10/2018

COMUNE DI MARACALAGONIS

RIEPILOGO DOTAZIONE ORGANICA PER PROFILO PROFESSIONALE

CATEGORIA "B1"

Pofili porfessionali	dotazione organica	posti coperti	posti vacanti
Esecutore	10	8	2
totale	10	8	2

CATEGORIA "B3"

Pofili porfessionali	dotazione organica	posti coperti	posti vacanti
Collaboratore amministrativo	2	2	0
totale	2	2	0

CATEGORIA "C1"

Pofili porfessionali	dotazione organica	posti coperti	posti vacanti
Istruttore Amm.vo Cont.le	16	12	4
Istruttore informatico	0	0	0
Istruttore Tecnico	3	2	1
Vigili Urbano	4	2	2
totale	23	16	7

CATEGORIA "D1"

Pofili porfessionali	dotazione organica	posti coperti	posti vacanti
Istruttore Direttivo Amministrativo			
Contabile	3	3	0
Assistente Sociale	1	1	0
Istruttore Direttivo Tecnico	2	2	0
Istruttore Direttivo Vigilanza	4	4	0
totale	10	10	0

CATEGORIA "D3"

Pofili porfessionali	dotazione organica	posti coperti	posti vacanti
Funzionario Ingegnere	1	1	0
totale	1	1	0

RIEPILOGO PER CATEGORIA

CATEGORIA	dotazione organica	posti coperti	posti vacanti
B1	10	8	2
B3	2	2	0
C1	23	16	7
D1	10	10	0
D3	1	1	0
totale	46	37	9

Spese per il personale (Bilancio preventivo 2019)

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2018 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	1.445.893,29
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		925.936,99
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		293.784,54
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		3.139,32
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		46.953,38
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		176.079,06
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	18.000,00
5	Irap macroaggregato 102	+	97.256,38
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			1.561.149,67
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			1.561.149,67
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2018 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	176.079,06
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	5.600,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	108.680,00
10	Spese per formazione del personale	-	6.780,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.050,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	11.264,67
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	15.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	3.991,70
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	2.637,50
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	

24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			331.082,93
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			1.230.066,74
SPESE CORRENTI (al netto F.P.V. spesa, per spese di personale imputate all'esercizio successivo)			7.306.224,34
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			21,37

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)	1.242.992,00
--	---------------------

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?	SI
---	-----------

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2018	12.924,26
--	------------------

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE)	22,20
--	--------------

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini percentuali)?	SI
--	-----------

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
D.SSA PINNA STEFANIA



COMUNE DI MARACALAGONIS
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Prot. n. 5653/I

Maracalagonis, 26 Aprile 2018

All' Ufficio del Personale

SEDE

OGGETTO: VERIFICHE PRELIMINARI ALLE PROCEDURE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE. -

In riferimento all'oggetto si certifica quanto segue:

1. Il Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali nel 2017.
2. L'invio entro il 31 marzo 2018 - della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali nel 2017.
3. Di aver effettuato la comunicazione dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016.
4. Di aver proceduto alla certificazione di crediti nei confronti delle PP.AA..
5. L'Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.

Cordiali Saluti.



Il Responsabile del Servizio
Dott. Enrico Ollusu



COMUNE DI MARACALAGONIS
PROVINCIA DI CAGLIARI

Servizio Economico Finanziario
UFFICIO PERSONALE

Conteggio spesa del personale lavoro flessibile a seguito della riforma
introdotta dal DL 113/2016 del 24/06/2016 e convertito in legge n. 160 del
07/08/2016

NOMINATIVO	CAPITOLO	DESCRIZ. CAPITOLO	IMPORTO
CINUS FEDERICA	1629.10	COMPETENZE	€ 10.473,34
	1630.4	ONERI	€ 3.336,42
	1822.6	IRAP	
VV.UU (MATTA, PISU, BASILE AMBROSINI)	3129.1	COMPETENZE	€ 10.581,92
	3130.1	ONERI	€ 3.050,00
	3115.1	IRAP	€ 845,18
PIANTI/SERRELI	1811.1	COMPETENZE	€ 671,60
	1815.1	ONERI	€ 159,94
	1822.6	IRAP	
TOTALE			€ 29.118,40

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

D.SSA PINNA STEFANIA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D.SSA. IGNAZIA PODDA



(art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208)
(art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90)

CESSATI ANNO 2015 (COMUNI CON MENO DI 10.000 AB.)¹

N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità di cessazione	Decorrenza	Costo annuo			
					Tabellare	Trattamento accessorio	Oneri riflessi	TOTALE
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2015 (A)					€	€	€	€
QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2017 (75% di A) (B)					€	€	€	€

¹ Ai sensi della Legge di stabilità 2016 (c. 228 come modificato da ultimo dal D.L. n. 113/2016), per gli enti territoriali sottoposti al patto di stabilità interno fino all'anno 2015, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti e un rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, il turn-over è pari al 75%.

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI PER IL 2015²

N.D.	Profilo professionale	Cat. ³	Modalità di cessazione ⁴	Decorrenza	Costo annuo		
					Tabellare ⁵	Trattamento accessorio ⁶	Oneri riflessi
					€	€	€
					€	€	€
					€	€	€
					€	€	€
					€	€	€
					€	€	€

TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2015

QUOTA UTILIZZABILE NEL 2015⁷ (A)

QUOTA UTILIZZATA FINO AL 2017 (B)

RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2018 (A-B) (C)

€
€
€
€

² 1. Art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90: "(...) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; e' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. (...)"

³ Indicare la categoria iniziale di accesso (A, B, B3, C, D, D3), senza posizione economica.

⁴ Specificare tra: pensionamento, dimissioni, esternalizzazione del servizio, mobilità in uscita verso ente non soggetto ad assunzioni, mobilità in uscita del segretario. Ricordiamo che NON COSTITUISCONO CESSAZIONI: mobilità in uscita verso enti soggetti a limiti assunzionali (tra cui tutti gli enti locali); cessazione categorie protette, cessazione di dipendente per effetto di progressione verticale.

⁵ Indicare la retribuzione tabellare della categoria iniziale di inquadramento del dipendente cessato, senza progressioni economiche, considerato per 12 mensilità (compresa la 13^a).

⁶ Alla retribuzione fondamentale va sommato il costo del trattamento accessorio medio, calcolato assumendo il totale delle risorse decentrate dell'anno di riferimento diviso il numero medio dei dipendenti in servizio (semisomma del numero dei dipendenti al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno) (rif. DFP, nota circolare n. 11786 del 22/02/2011).

⁷ Se il rapporto tra spese di personale e spese correnti e' superiore al 25%, e' pari al 60% della spesa delle cessazioni anno 2014.

Se il rapporto tra spese di personale e spese correnti e' inferiore al 25%, e' pari al 100% della spesa per cessazioni dell'anno 2014.

CESSATI ANNO 2016 (COMUNI CON MENO DI 10.000 AB.)⁸

N.D.	Profilo professionale	Cat.	Modalità di cessazione	Decorrenza	Costo annuo			
					Tabellare	Trattamento accessorio	Oneri riflessi	TOTALE
1	Collaboratore Amministrativo	B3	Dimissioni Volontarie	30/12/2016	€ 20.368,75	€ 3.466,58	€ 7.274,36	€ 31.109,89
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€

TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2016 (A)	€ 31.109,89	€ 3.466,58	€ 7.274,36	€ 31.109,89
QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2017 (75% di A) (B)	€ 15.276,56	€ 2.599,94	€ 5.455,77	€ 23.332,27

⁸ Ai sensi della Legge di stabilità 2016 (c. 228 come modificato da ultimo dal D.L. n. 113/2016), per gli enti territoriali sottoposti al patto di stabilità interno fino all'anno 2015, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti e un rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, il turn-over è pari al 75%.

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI PER IL 2016⁹

N.D.	Profilo professionale	Cat. ¹⁰	Modalità di cessazione ¹¹	Decorrenza	Costo annuo			TOTALE
					Tabellare ¹²	Trattamento accessorio ¹³	Oneri riflessi	
1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	DIMMISSIONI VOLONTARIE	30.12.2016	€ 20.368,75	€ 3.466,58	€ 7.274,36	€ 31.109,89
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
					€	€	€	€
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2016					€ 31.109,89			
QUOTA UTILIZZABILE NEL 2016 ¹⁴ (A)					€ 23.332,37			
QUOTA UTILIZZATA FINO AL 2017 (B)					€ 23.332,37			
RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2018 (A-B) (C)					€ 0			

⁹ 1. Art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90: "(...) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; e' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. (...)".

¹⁰ Indicare la categoria iniziale di accesso (A, B, B3, C, D, D3), senza posizione economica.

¹¹ Specificare tra: pensionamento, dimissioni, esternalizzazione del servizio, mobilità in uscita verso ente non soggetto ad assunzioni, mobilità in uscita del segretario. Ricordiamo che NON COSTITUISCONO CESSAZIONI: mobilità in uscita verso enti soggetti a limiti assunzionali (tra cui tutti gli enti locali); cessazione categorie protette, cessazione di dipendente per effetto di progressione verticale.

¹² Indicare la retribuzione tabellare della categoria iniziale di inquadramento del dipendente cessato, senza progressioni economiche, considerato per 12 mensilità (compresa la 13^a).
¹³ Alla retribuzione fondamentale va sommato il costo del trattamento accessorio medio, calcolato assumendo il totale delle risorse decentrate dell'anno di riferimento diviso il numero medio dei dipendenti in servizio (semisomma del numero dei dipendenti al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno) (rif. DFP, nota circolare n. 11786 del 22/02/2011).

¹⁴ Se il rapporto tra spese di personale e spese correnti e' superiore al 25%, e' pari al 25% della spesa per cessazioni dell'anno 2015 o al 75% se l'ente ha rispettato il parametro previsto dal d.m. di cui all'articolo 263, comma 2, del TUEL.
Se il rapporto tra spese di personale e spese correnti e' inferiore al 25%, e' pari al 100% della spesa per cessazioni dell'anno 2015.

SPESA PER IL PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2017

N.D.	Profilo professionale	Cat. ¹⁵	Modalità di cessazione ¹⁶	Decorrenza	Costo annuo			TOTALE
					Tabellare ¹⁷	Trattamento accessorio ¹⁸	Oneri riflessi	
1	ESECUTORE	B1	DIMMISSIONI VOLONTARIE	31.12.2017	€ 19.358,08	€ 3.512,80	€ 6.980,33	€ 29.851,21
2	ISTRUTTORE AMM.TIVO CONTABILE	C1	DIMMISSIONI VOLONTARIE	31.12.2017	€ 21.783,02	€ 3.512,80	€ 7.778,13	€ 33.073,95
					€		€	€
					€		€	€
					€		€	€

TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2017 (A)

QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2018 (100% di A¹⁹) (B1)

oppure QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2018 (90% di A²⁰) (B2)

oppure QUOTA PER NUOVE ASSUNZIONI 2018 (75% di A²¹) (B3)

€ 62.925,16
€
€
€ 47.193,87

¹⁵ Indicare la categoria iniziale di accesso (A, B, B3, C, D, D3), senza posizione economica.

¹⁶ Specificare tra: pensionamento, dimissioni, esternalizzazione del servizio, mobilità in uscita verso ente non soggetto ad assunzioni, mobilità in uscita del segretario. Ricordiamo che NON COSTITUISCONO CESSAZIONI: mobilità in uscita verso enti soggetti a limiti assunzionali (tra cui tutti gli enti locali); cessazione categorie protette, cessazione di dipendente per effetto di progressione verticale.

¹⁷ Indicare la retribuzione tabellare della categoria iniziale di inquadramento del dipendente cessato, senza progressioni economiche, considerato per 12 mensilità (compresa la 13^a).
¹⁸ Alla retribuzione fondamentale va sommato il costo del trattamento accessorio medio, calcolato assumendo il totale delle risorse decentrate dell'anno di riferimento diviso il numero medio dei dipendenti in servizio (semisomma del numero dei dipendenti al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno) (rif. DFP, nota circolare n. 11786 del 22/02/2011).

¹⁹ Percentuale applicabile negli enti con popolazione tra 1.000 e 5.000 abitanti con spesa di personale contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013 e con spesa di personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei rendiconti dell'ultimo triennio (ex art. 1, c. 863, L. 27 dicembre 2017, n. 205).

²⁰ Percentuale applicabile negli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti con spesa di personale contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013, con rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello individuato dal D.M. 10 aprile 2017 per classe demografica, calcolato al 31 dicembre esercizio precedente, che hanno rispettato il saldo di finanza pubblica e con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, come risultanti dal rendiconto dell'esercizio precedente.

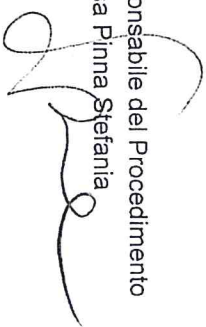
²¹ Percentuale applicabile negli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti con spesa di personale contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013 e con rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello individuato dal D.M. 10 aprile 2017 per classe demografica, calcolato al 31 dicembre esercizio precedente.

RIEPILOGO

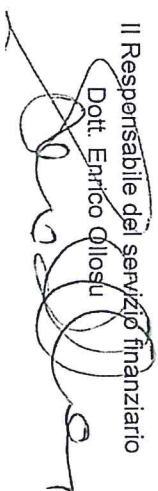
ND	Anno	Spesa cessati	Limite spesa per nuove assunzioni	Quota utilizzata	Quota da utilizzare
1	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2014	0	0	0	0
2	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2015	0	0	0	0
3	RESIDUI DISPONIBILI CESSATI ANNO 2016	€ 31.109,89	€ 23.332,37	€ 23.332,37	0
4	SPESA PER CESSATI ANNO 2017	€ 62.925,16	€ 47.193,87	€ 3.401,00	€ 43.792,87
TOTALE ANNO 2018					€ 43.792,87

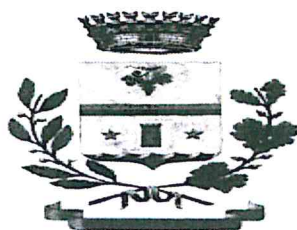
Data 21.04.2018

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Pinna Stefania




Il Responsabile del servizio finanziario
Dott. Enrico Ollosu





COMUNE DI MARACALAGONIS
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Maracalagonis lì, 28/09/2018

**Alla cortese attenzione del responsabile del personale
e p.c
al Sindaco
al Segretario Comunale
Sede**

Visto l'art 33 del D. Lgs. 165/11 comma modificato dall'art. 16 della legge 183/2011 che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale;

-che la stessa impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore.

Dopo aver effettuato una ricognizione tra il personale assegnato i sottoscritti responsabili dei servizi sociali, segreteria generale e contenzioso, servizi tecnici, servizi demografici attività produttive, servizio polizia municipale

DICHIARANO

l'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza nei servizi di loro competenza.

Sau Giantonio

Sergio Garau.....

Giampaolo Floris.....

Ignazia Podda

Gino Vacca.....

Mauro Etzi.....

Enrico Ollosu.....



COMUNE DI MARACALAGONIS

Provincia di Cagliari

PARERE DEL REVISORE UNICO - Verbale n. 35/2018

COMUNE DI MARACALAGONIS - PROV. CA	
UFFICIO	PROTOCOLLO
22 OTT. 2018	14561
CAT.....CL.....FASC.....	

Oggetto: FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2018/2020 - AGGIORNAMENTO E MODIFICA

Il Revisore, visti:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 62, del 28/06/2017 con la quale veniva programmato il fabbisogno del personale a tempo determinato per il triennio 2018-2020;
- la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 27/09/2018 con la quale veniva proposta la modifica e l'aggiornamento del fabbisogno del personale a tempo determinato per il triennio 2018-2020;
- Ritenuto opportuno apportare delle modifiche alla Dotazione Organica dell'Ente, come da previsioni che seguono:

Tempo indeterminato					
Fabbisogno 2018/2020			Programmazione nuovo fabbisogno		
Deliberazione n. 43/2018					
Anno	Figure da assumere	Modalità di assunzione		Figure da assumere	Modalità di assunzione
2018	Aumento percentuale part time dal 83,33 e dal 50% al 100 del personale assunto part time nel 2017		2018	Aumento percentuale part time dall'83,33% e dal 50% al 100% del personale assunto part time nel 2017	
	N. 1 Istruttore Amministrativo Contabile cat. C1 all'83,33%	1) Mobilità volontaria			
		2) Concorso pubblico in subordine			
		3) l'utilizzo delle			

		graduatorie approvate da altri enti appartenenti al comparto Regioni e Autonomie Locali			
2019	N. 1 Istruttore Amministrativo Contabile cat. C1	1) Mobilità volontaria 2) Concorso pubblico in subordine 3) l'utilizzo delle graduatorie approvate da altri enti appartenenti al comparto Regioni e Autonomie Locali.	2019	n. 2 Istruttori Amministrativo o Contabili di cui uno al 100% e l'altro all'83,33%	1) Mobilità volontaria in subordine 4) Mediante selezione diretta con prova concorsuale in subordine Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti
2020	Nessuna Assunzione		2020	Nessuna Assunzione	

Tempo determinato					
Fabbisogno 2018/2020 Deliberazione n. 43/2018			Programmazione nuovo fabbisogno		
Anno	Figure da assumere	Modalità di assunzione	Anno	Figure da assumere	Modalità di assunzione

2018	n. 1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D	2) Incarico ex D.lgs. 267/2000 in subordine 2) utilizzo di personale assegnato da altri enti mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 3) utilizzo delle graduatorie vigenti approvate dall'ente In subordine 5) L'utilizzo delle graduatorie approvate da altri enti appartenenti al comparto Regioni e Autonomie Locali	Anno 2018	n. 1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D	Incarico ex al D.lgs. 110 267/2000
--------------------	---	---	-----------------------------	---	---

2018	n. 2 esecutori cat. B1 per 3 mesi n. 2 Istruttori Amministrativo Contabili per 4 mesi n. 2 Agenti di Polizia Municipale Cat. C part time al 66,66% per 3 mesi	Mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento dei Centri per l'impiego 3) Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato proprie o di altri enti In subordine 4) Mediante selezione diretta con prova concorsuale Mediante selezione diretta con prova concorsuale	Anno 2018	n. 2 esecutori cat. B1 per 3 mesi n. 2 Istruttori Amministrativi Contabili per 4 mesi n. 2 Agenti di Polizia Municipale Cat. C part time al 66,66% per 3 mesi n. 1 Istruttore Tecnico cat C per 4 mesi al 33,34% (12 ore settimanali)	Mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento dei Centri per l'impiego Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato di altri Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato di altri enti Art. 14 CCNL Enti Locali 22/01/2004 Mediante utilizzo di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato di altri enti
2019	Nessuna assunzione		2019	n.1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000
2020	Nessuna assunzione		2020	n. 1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D	Incarico ex art. 110 D.lgs. 267/2000

- Ritenuto, che la Programmazione del Fabbisogno del Personale in proposta è stata effettuata nel rispetto della normativa vigente;

Esprime parere favorevole

sulla proposta di Delibera ed assevera, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che il piano triennale 2018/2020 è improntato al principio di riduzione complessiva della spesa.

Maracalagonis, 22 ottobre 2018

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Roberta Manca